

Vitaminologia

Rivista
del
Centro Internazionale
di
Vitaminologia

Direttore
Professor Alberto Fidanza



VOLUME

30

Gennaio - Dicembre 2014

CARDIOVITAMIN

Professor Alberto Fidanza

*Le vitamine
per il cuore*



OGNI COMPRESSA CONTIENE:

Acido folico, Vitamina B12, Vitamina B6,
Vitamina E, Vitamina C,
β-carotene

**Vitaminico
formulato e consigliato
dal Prof. Alberto Fidanza**

Presidente del
Centro Internazionale
di Vitaminologia di Roma



**Fidanza
Vitaminici**



Vitaminologia

**Rivista
del
Centro Internazionale
di
Vitaminologia**

Direttore
Professor Alberto Fidanza

Volume 30

Gennaio - Dicembre 2014

n. 1- 2

FIDAVIT ENERGY



Il Nuovissimo

Multivitaminico

ad Alto Dosaggio

Vitaminologia

**Rivista
del Centro Internazionale
di Vitaminologia**

Volume 30 n. 1-2
Gennaio - Dicembre 2014

Direttore
Professor Alberto Fidanza

Comitato Direttivo

Prof. L. Arrigo	Genova
Prof. G. Gasbarrini	Roma
Prof. M. Marchetti	Bologna
Prof. L. Martinoli	Roma
Prof. H. Weiser	Basilea

Comitato Scientifico

Prof. T.W. Anderson	Vancouver
Prof. W. Bollang	Basilea
Prof. G. Federspil	Padova
Prof. A. Hanck	Basilea
Prof. D. Hornig	Basilea
Prof. D. Kodicek	Cambridge
Prof. P. Preziosi	Roma
Prof. G. Rabbiosi	Pavia
Prof. V.G. Zannoni	Ann Arbor
Prof. L. Zichella	Roma

Segretario di Redazione
Dr. A. Costa

Redazione
Dr. F. Fidanza
Prof. L. Martinoli
Dr. P. Fidanza

Direzione e Redazione
C.I.V.
Via Lazio, 9 00187 Roma

Composizione e Stampa
Tipografia Marigliano snc

Abbonamento Annuale € 25,00

Autorizzazione
del Tribunale di Roma
n° 383/84 del 27-10-84

Sommario

ATTI

XXIV CONGRESSO NAZIONALE DI VITAMINOLOGIA

PROF. ALBERTO FIDANZA

PROF. ALESSANDRO CIAMMAICHELLA

PROF. ELVIO MAROVELLO

PROF. LUCIA MARTINOLI

PROF. CLAUDIO GIORLANDINO

PROF. MASSIMO SPATTINI

FIDAVIT

ENERGY

COMPRESSE

Le vitamine per la donna



Il Nuovissimo

Multivitaminico

ad Alto Dosaggio

ATTI

**XXIV CONGRESSO NAZIONALE
DI VITAMINOLOGIA**

**“LE VITAMINE
PER LA DONNA”**

Presidente
Professor Alberto Fidanza

Roma
10 maggio 2014

FIDAVIT

SPORT



Il Nuovissimo

Multivitaminico

ad Alto Dosaggio



Prof. A. Fidanza

**Professore di Fisiologia della Nutrizione
dell'Università "La Sapienza" di Roma**

LE VITAMINE PER LA DONNA

La donna per i suoi particolari stati fisiologici è un soggetto ad altro rischio di disvitaminosi.

Al momento della pubertà, della maturità, della gravidanza, della menopausa e della senescenza, la donna ha particolari esigenze di integrare la sua alimentazione con complessi vitaminici completi di tutte le vitamine ad alto dosaggio per proteggere i suoi organi ed apparati che altrimenti non funzionerebbero al meglio.

Il cuore, il cervello, l'apparato digerente, le ghiandole endocrine, l'apparato sessuale, la cute ed i suoi annessi devono essere attivati e protetti dai complessi vitaminici che regolarizzano le varie funzioni in modo perfetto ed armonico.

I complessi vitaminici infatti trasformandosi in bio-catalizzatori intervengono nelle numerosissime reazioni chimiche che si hanno nell'organismo umano e ne assicurano la perfetta attività e funzionalità.

La integrazione vitaminica per la donna è d'obbligo sempre.

Professor Alberto Fidanza

FIDAVIT

ENERGY

COMPRESSE



Il Nuovissimo

Multivitaminico

ad Alto Dosaggio

Per primo ha preso la parola il Prof. Alberto Fidanza, che ha ricordato che anche il 6° Congresso dell'87 era stato dedicato agli argomenti inerenti le vitamine per la donna. Sin dal 1° Simposio di Vitaminologia del 1970 sono stati evidenziati gli effetti protettivi delle vitamine, le quali non solo sono sostanze indispensabili ma proteggono anche parecchi organi ed apparati del nostro organismo, come il cuore, il cervello, il sistema muscolare, il sistema endocrino, l'apparato digerente e via dicendo, fino ad arrivare alla prevenzione di patologie legate al sovrappeso. Il Prof. Fidanza, da Fisiologo della Nutrizione, ha negli anni studiato con tristezza situazioni in cui tradizioni alimentari secolari contribuivano a cagionare sovrappeso, obesità, malattie metaboliche, tanto che già intorno ai 35 anni molti pazienti mostravano sovrappeso, diabete ed altre situazioni purtroppo irreversibili.

Le vitamine sono sostanze naturali, e tuttavia gli alimenti odierni talvolta non ci consentono di introdurre quantitativi vitaminici corrispondenti alla RDA. Quindi, onde prevenire patologie devastanti anche per il sistema nervoso, soltanto l'integrazione alimentare ci consente di introdurre quantità adeguate di vitamine. Onde attivare il sistema metabolico cellulare, e per mantenere le funzioni del cervello, il Prof. Fidanza ritiene opportuno che nei complessi vitaminici siano sempre inserite tutte le vitamine esistenti.

Ricordando quanto la donna sia un soggetto ad alto rischio di disvitaminosi, il Prof. Fidanza ha anche sottolineato che i ginecologi considerano le vitamine indispensabili per il concepimento e per il prodotto di esso.



Integratore vitaminico per il cuore **24 compresse di sole vitamine**

LE VITAMINE PER IL CUORE
Del Professor Alberto Fidanza
Presidente del Centro Internazionale di Vitaminologia

Le ricerche scientifiche effettuate ultimamente sulla protezione del cuore, organo che non si può fermare neppure per un minuto, ci hanno suggerito di trattare l'argomento un questo simposio straordinario che oggi celebriamo.

Nei precedenti simposi internazionali e congressi nazionali svolti dal 1970 abbiamo ampiamente documentato quanta importanza abbiano le varie vitamine per assicurare lungamente al cuore una perfetta funzionalità grazie al controllo della iperomocisteinemia responsabile dei processi di aterosclerosi e tromboembolismo coronarico.

Ma è sugli effetti protettivi che le varie vitamine svolgono nei confronti dei farmaci cardioattivi che si sono soffermate le recenti ricerche scientifiche.

Infatti l'indispensabile assunzione di farmaci cardioattivi come i beta-bloccanti, gli antitrombotici e l'acido acetilsalicilico e derivati determina un impoverimento nell'organismo di vitamine, essenziali nutrienti, per cui è d'obbligo la integrazione vitaminica in cui siano presenti acido folico, vitamina B12 e vitamina B6, ed inoltre la vitamina C, la vitamina E ed il β -carotene che in virtù delle loro proprietà antiossidanti non solo svolgono un'azione protettiva a livello delle pareti vasali, ma soprattutto prevengono la perossidazione delle LDL, causa principale dei danni all'endotelio.

La contemporanea assunzione di farmaci cardioattivi e di complessi vitaminici è quindi indispensabile se si vuole proteggere il cuore il più a lungo possibile.



Fidanza
Vitaminici

00197 Roma • Via L. Luciani, 1
Tel. +39 327 8659908
www.fidanzavitaminici.com
fidanzavitaminici@gmail.com

Prodotto da: PNK Farmaceutici srl - S.S. 150 Villa Vomano - TE
per conto di : FIDANZA VITAMINICI srl - ROMA

Quindi è stata svolta la relazione della Prof.ssa Martinoli e della Dott.ssa Gabrielli, del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia della Università “ La Sapienza” di Roma, che hanno enumerato varie ricerche internazionali sull’argomento in questione, illustrando diagrammi e grafici. In particolare la Dott.ssa Gabrielli si è soffermata sui cambiamenti dell’altezza e della massa corporea connessi a soggetti a cui erano stati somministrati dei complessi polivitaminici. L’adolescenza richiede apporti superiori di vitamine e minerali.

D’altra parte studi internazionali, come il Progetto Helena patrocinato dall’Università di Boston (Helena Study), hanno riconfermato quanto esposto, registrando nelle adolescenti importanti carenze di riboflavina e piridossina.

Nel 2012 è stata confermata la relazione tra vitamina D e ciclo mestruale, ed anche la relazione tra una migliore mineralizzazione delle ossa a seguito della somministrazione di vitamina C: quest’ultima migliorava anche la sintesi del collagene.

La ragazza adolescente ha bisogno di una maggiore quantità di ferro rispetto al maschio nella stessa condizione, e ciò comporta un accenno alla biodisponibilità di ferro negli alimenti, ricordando che su 100 grammi di alimento ricaviamo più ferro da una razione di carne che non da una eguale razione di spinaci.

Nel 1971 ci fu un brillante studio di Loh e Wilson (The effects of supplementary vitamin C on Hemopoiesis ecc. ecc.). Nel 2013 è stata confermata, da autorevoli studi, la necessità di implementazioni di vitamina C. Le vitamine del gruppo B favoriscono la sintesi della melatonina: esse sono importantissime per la ragazza adolescente. Un apporto insufficiente di questo gruppo vitaminico sembra favorire in questi soggetti i sintomi della depressione e dell’introversione.

Anche il progetto Helena aveva riscontrato nelle adolescenti carenze incisive di folati e vitamina B6. Tali carenze sono state riconfermate dall’Università di Oxford. Anche l’Università di Perth ha riscontrato carenze di vitamine A ed E.

Riguardo agli effetti extra-scheletrici della vitamina D , le carenze di vitamina D influenzerebbero il menarca e determinerebbero sintomi depressivi, nonché un aumento del rischio di contrarre infezioni virali del tratto respiratorio.

Un brillante studio del 1995 (Ascorbic acid and fertility) va citato in materia.

Ha quindi preso la parola il Prof. A. Ciammaichella , Primario Medico Emerito dell'Ospedale S. Giovanni di Roma, sull'argomento Osteoporosi.

Il Prof. Ciammaichella ha sottolineato subito quanto i casi di carenza vitaminica si stiano nuovamente diffondendo nel mondo, vedasi il beri-beri di cui soffrono le popolazioni di interi continenti a causa di mancanza di vitamina B1, 1^a vitamina antineuritica , detta anche tiamina. Stanno aumentando anche i ricoveri per osteoporosi , che si può distinguere in osteoporosi primitiva e secondaria.

Le cause dell'osteoporosi possono essere le più svariate, come ad esempio farmaci quali l'eparina o i corticosteroidi. Nel normale ciclo del rimodellamento osseo intervengono gli osteoclasti (la cui funzione è quella di demolire alcune parti della sostanza ossea) e gli osteoblasti (che si occupano invece di ricostituire la sostanza ossea). Il picco di massa ossea è tra i sedici ed i venticinque anni, e tale attività di rimodellamento osseo intesa come giusto bilanciamento tra demolizione e riposizionamento di sostanza ossea finisce per non essere più esplicito nel modo giusto. Per quanto concerne la vitamina D, è assai importante l'esposizione al sole. Infatti questa vitamina si presenta nella cute come pro-ormone D, inattivo fino a quando non viene attivato dai raggi solari. La vitamina D è presente in alcuni alimenti, anche di uso comune come le sardine e lo yogurt. Deficit di pro-ormone D e di vitamina D favoriscono la rinite, l'asma e la bronchite allergica. La donna, nel corso della sua vita, perde il 30/40% della sua massa ossea, con aumento del rischio di fratture. L'osteoporosi comporta una diminuzione di altezza. Le uniche manifestazioni cliniche dell'osteoporosi sono le fratture, e tra queste le principali sono quella di Colles, che è al polso, le fratture vertebrali e quelle del femore. Le fratture dei corpi vertebrali possono essere asintomatiche e non creare dolore. Va quindi tenuto presente che se la statura diminuisce di oltre quattro centimetri ne consegue un alto rischio di fratture vertebrali. Statisticamente, il 20% per cento di coloro che subiscono la frattura osteoporotica del femore muoiono entro l'anno. Sono quindi consigliabili alimenti come il latte e derivati ricchi di calcio, nonché un'adeguata dose di ginnastica eseguita in modo appropriato. La vitamina D rafforza lo scheletro conseguendone che l'ipovitaminosi D nell'anziano conduce a ben determinati sintomi, come la cute assottigliata e l'obesità. Riguardo ai farmaci per l'osteoporosi, abbiamo i bifosfonati (alendronato, risendronato, zoledronato) che sono una classe di farmaci in grado di inibire il riassorbimento osseo. Essi hanno tuttavia pesanti effetti secondari, come il reflusso gastro-esofageo e la perdita dei denti.

Si è quindi svolta la relazione del Prof. C. Giorlandino, della Società di Diagnosi Prenatale di Roma, sull'argomento " Vitamine e gravidanza".

Fino agli anni '80 si riteneva che la madre dovesse mangiare di più, mentre oggi si sottolineano i rischi di sindrome metabolica in gravidanza.

Abitualmente alle donne in gravidanza venivano somministrati ferro, calcio e proteine (le proteine infatti aiutano l'organismo nel riassorbimento dei liquidi e limitano l'eventuale edema). Oggi l'attenzione prevalente è sul feto e si tende a somministrare a scopi protettivi l'acido folico, il DHA (acido grasso semiessenziale della serie Omega 3), ferro e calcio (sia pur in un'ottica di minor importanza rispetto al passato), vitamina D. Oggi si tende a limitare i consumi materni in gravidanza. L'alimentazione odierna rimane tuttavia spesso esagerata ed impropria. L'acido folico previene determinate patologie come la spina bifida. In proposito, attualmente viene raccomandato un dosaggio tra 0,4 e 0,8 mg di acido folico al giorno per la donna in gravidanza.

Molti soggetti rischiano di avere elevate quantità di omocisteina: questa condizione si determina anche in gravidanza, e l'acido folico in forma di metilfolato ha una sua efficacia nell'abbassare i livelli di omocisteina.

Il volume plasmatico e quello dei liquidi in generale aumenta in gravidanza, ed i globuli rossi sono emodiluiti, in una forma di anemia che è tuttavia fisiologica nel periodo della gravidanza. In gravidanza è consigliabile sempre controllare il livello dell'ematocrito (rapporto tra il volume dei globuli rossi e quello del plasma circolante). Importanti in gravidanza sono anche i quantitativi di omega 3 assunti dalla donna. In gravidanza sono assai importanti gli integratori multivitaminici.

Uno sguardo a parte occorre serbare al *NORMOVITAMIN TEST*. Quest'ultimo misura la concentrazione delle vitamine più importanti, andando a determinare i fabbisogni del paziente. Il liquido amniotico, in coloro che non assumono acido folico od integratori vitaminici, può presentare delle carenze vitaminiche riscontrabili in laboratorio.

Ha quindi preso la parola il Prof. M. Spattini, dell'Accademia del Fitness di Parma, sul tema "le vitamine anti-aging". La maggior parte degli integratori ha un dosaggio di vitamina D spesso risibile. La carenza di vitamina D è ormai diffusa a livelli che potremmo definire epidemici. Il calcitriolo è la forma più attiva della vitamina D. Esporre al sole, per almeno dieci minuti, braccia e gambe può aiutare a ridurre le suddette carenze. Gli alimenti che contengono vitamina D sono il latte, il burro, lo yogurt, i funghi, il tuorlo d'uovo, il tonno, le sardine, i gamberetti. La vitamina D interviene su varie patologie, tra cui il diabete e la cefalea. La carenza di vitamina D è stata più volte collegata all'insufficienza cardiaca. Le morti per malattie cardiovascolari sono più comuni in inverno e nei paesi del nord. Anche l'artrosi può essere rallentata da dosi adeguate di vitamina D. La metformina, associata a vitamina D, può migliorare fino al 60% la sensibilità all'insulina. In Italia abbiamo il triste primato dell'obesità infantile. La vitamina D è collegata alla prevenzione dei tumori del seno. A tal proposito vari studi (tra cui quelli di Garland et al.) sembrerebbero evidenziare che adeguati livelli di vitamina D sarebbero in grado di prevenire l'incidenza dei tumori del seno. Nel 2014, autorevoli studi europei ed internazionali hanno evidenziato delle concrete connessioni tra le malattie della tiroide ed i livelli di vitamina D. La vitamina D, al momento attuale, sembra che abbia anche un effetto antinfiammatorio, quando somministrata in dosi adeguate.

Per quanto concerne, inoltre, la fibromialgia, studi sperimentali hanno riscontrato notevoli miglioramenti con dosaggi di vitamina D superiori alla norma.

Anche nel caso della cefalea mestruale, studi attuali evidenziano che il dosaggio associato di 1200 mg di calcio e dosi adeguate di vitamina D può apportare giovamenti in questa patologia. Il deficit della vitamina D si registra al di sotto dei 20 nanogrammi per millilitro. Per quanto concerne la posologia per le donne in gravidanza, la dose massima giornaliera di vitamina D è di 4.000 UI. Non bisogna tuttavia sottovalutare la sindrome da ipersensibilità alla vitamina D, i cui sintomi più importanti sono il trasudamento di liquidi dalle natiche, il mal di testa, la mancanza di fiato ecc. ecc.



Integratore vitaminico per il cuore 24 compresse di sole vitamine

Indicazioni:

Cardiovitamin® contiene acido folico, vitamina B6, vitamina B12, vitamina C, vitamina E e β -carotene ed è stato formulato per fornire un adeguato apporto di questi nutrienti che si sono rivelati utili nella prevenzione delle patologie cardiovascolari e cerebrovascolari. La vitamina C, la vitamina E ed il β -carotene, in virtù delle loro proprietà antiossidanti non solo svolgono un'azione protettiva a livello della parete vasale, ma soprattutto prevengono la perossidazione delle LDL, causa principale dei danni all'endotelio.

L'acido folico, la vitamina B6 e la vitamina B12 sono indispensabili per la metabolizzazione dell'omocisteina, un aminoacido, la cui presenza nell'organismo non deve però superare un valore limite, oltre il quale l'omocisteina diventa aterogena. L'iperomocisteinemia rappresenta un indicatore di aterosclerosi, un marker precoce di malattia cardiovascolare che va ad aggiungersi alla lista di quelli già conosciuti. L'omocisteina è un prodotto del metabolismo della metionina. Se i livelli plasmatici di omocisteina salgono, si associano ad un rischio di infarto al miocardio tre volte più alto. Il fenomeno rimane silente fino alla 3° - 4° decade di vita, quando insorgono precocemente coronaropatie ed episodi di trombosi arteriosa e venosa.

L'iperomocisteinemia sembra innescare i processi degenerativi di aterosclerosi e tromboembolismo coronarico, attraverso una serie di meccanismi biochimici in grado di minare l'integrità dell'endotelio promuovendo l'ossidazione del colesterolo LDL, la proliferazione delle cellule vascolari lisce e l'alterazione della cascata coagulativa (formazione di placche aterosclerotiche). La malattia è dovuta ad un deficit di cistationina β -sintasi, un enzima del metabolismo della metionina, essenziale per convertire l'omocisteina in cistationina.

La supplementazione giornaliera di acido folico con vitamina B12 e B6, è in grado di ridurre i livelli plasmatici di omocisteina, sia in presenza che in assenza di omocisteinuria. Quindi l'assunzione di un'integrazione vitaminica è ancora più importante per chi è già affetto da una patologia cardiaca e pratica una terapia cardiovascolare. Chi prende farmaci cardioattivi, dall'acido acetilsalicilico ai betabloccanti, agli antitrombotici ha necessità di assumere altre vitamine, perché le cure con farmaci cardiovascolari impoveriscono l'organismo di questi nutrienti essenziali.

Il Cardiovitamin® è indicato nelle malattie cardiovascolari come coadiuvante nelle terapie con farmaci antiipertensivi, antiaritmici, antianginosi, antitrombotici, dislipidemici, per le donne che assumono contraccettivi orali, per i fumatori, per gli alcolisti, per i diabetici di tipo II, per i distiroidei, per i soggetti a regime dietetico ristretto.

Dosi e modalità d'uso: Una o più compresse al giorno secondo il consiglio del medico.

Effetti collaterali: non sono note manifestazioni di intolleranza conseguenti a sovradosaggio né interazioni con l'uso congiunto di farmaci.

Confezione: 24 compresse da 400 mg.

Composizione: ogni compressa contiene: vitamina C; **60 mg**, vitamina E **10 mg**; vitamina B6 **2 mg**; acido folico **200 mcg**; vitamina B12 **2 mcg**; β -carotene **6 mg**.

Avvertenze: Conservare a riparo dalla luce ed in luogo fresco e asciutto. La data di scadenza si riferisce al prodotto correttamente conservato.



Fidanza
Vitaminici

00197 Roma • Via L. Luciani, 1
Tel. +39 327 8659908
www.fidanzavitaminici.com
fidanzavitaminici@gmail.com

Prodotto da: PNK Farmaceutici srl - S.S. 150 Villa Vomano - TE
per conto di: FIDANZA VITAMINICI srl - ROMA

La relazione seguente è stata quella del Prof. E. Marovello, Direttore del Dipartimento di Ginecologia dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, ed ha avuto come argomento “ Le vitamine coadiuvanti nelle patologie femminili”. Il Prof. Marovello ha esposto un breve ed interessante excursus storico sulla storia delle vitamine ed ha poi affrontato l'argomento del nutrigenoma, vale a dire il rapporto tra genetica e nutrizione, per cui un'adeguata nutrizione con il giusto apporto di vitamine può anche influenzare in senso positivo la formazione del DNA. Il Prof. Marovello ha quindi affrontato l'argomento della vitamina D collegata alla prevenzione della dismenorrea. Il Prof. Marovello ha riportato i miglioramenti clinici osservati su una casistica di 40 donne che soffrivano di dismenorrea, alle quali erano state somministrate per due mesi dosi elevate di vitamina D3. Per quanto concerne l'argomento della nausea associata a vomito in gravidanza, nel primo trimestre si è dimostrato utile il complesso delle vitamine del gruppo B. Il triptofano si è dimostrato utile nell'emicrania, e sembra portare a dei miglioramenti clinici. Sull'argomento emicrania ed omocisteina, il Prof. Marovello ha evidenziato come il complesso delle vitamine del gruppo B riduca i livelli di omocisteina e combatta l'emicrania. Elevati livelli di vitamina B12 (cianocobalamina) potrebbero avere valore come marker tumorale (i livelli plasmatici superiori al limite di riferimento, ossia 200-600 picomoli per litro). Il Prof. Marovello ha quindi affrontato l'argomento della vitamina C in relazione all'anemia, evidenziando come 50 mg di vitamina C possano raddoppiare le capacità dell'organismo di accumulare ferro. Per quanto concerne il climaterio, sono stati evidenziati i giovamenti di un dosaggio di vitamina C nei riguardi dell'apparato genito-urinario femminile, come è stato riscontrato in uno studio condotto su 50 donne, con terapia protratta per 20 giorni, consistente in un grammo di vitamina C, tavolette vaginali di vitamina C (250 mg per tavoletta), e due litri d'acqua giornalieri.

Dai predetti elementi si deduce quanto sia importante l'integrazione vitaminica nella donna.

Alla fine del Congresso il Prof. Fidanza ha ringraziato i relatori e gli intervenuti alla sessione congressuale, con un breve intervento seguito da applausi entusiastici.



FIDAVIT ENERGY

PROFESSOR ALBERTO FIDANZA
PROFESSORE DI FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE
DELL'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" DI ROMA

Le vitamine per la donna

La donna per i suoi particolari stati fisiologici è un soggetto ad altro rischio di disvitaminosi.

Al momento della pubertà, della maturità, della gravidanza, della menopausa e della senescenza, la donna ha particolari esigenze di integrare la sua alimentazione con complessi vitaminici completi di tutte le vitamine ad alto dosaggio per proteggere i suoi organi ed apparati che altrimenti non funzionerebbero al meglio.

Il cuore, il cervello, l'apparato digerente, le ghiandole endocrine, l'apparato sessuale, la cute ed i suoi annessi devono essere attivati e protetti dai complessi vitaminici che regolarizzano le varie funzioni in modo perfetto ed armonico.

I complessi vitaminici infatti trasformandosi in bio-catalizzatori intervengono nelle numerosissime reazioni chimiche che si hanno nell'organismo umano e ne assicurano la perfetta attività e funzionalità.

La integrazione vitaminica per la donna è d'obbligo sempre.

Professor Alberto Fidanza



Fidanza
Vitaminici

00187 Roma • Via Lazio, 9
Tel. +39 327 8659908
www.fidanzavitaminici.com
fidanzavitaminici@gmail.com

Prodotto da: PNK Farmaceutici srl - S.S. 150 Villa Vomano - TE
per conto di : FIDANZA VITAMINICI srl - ROMA

CARDIOVITAMIN

Professor Alberto Fidanza

*Le vitamine
per il cuore*



OGNI COMPRESSA CONTIENE:

Acido folico, Vitamina B12, Vitamina B6,
Vitamina E, Vitamina C,
β-carotene

**Vitaminico
formulato e consigliato
dal Prof. Alberto Fidanza**

Presidente del
Centro Internazionale
di Vitaminologia di Roma



**Fidanza
Vitaminici**

